

## La crisi e gli apprendisti: «i Comuni favoriscano le aziende formatrici»

**Il consigliere losonese Ghiringhelli propone di elevare dal 5% al 10% il «grado di ponderazione» con il quale, nei concorsi per lavori pubblici, viene tenuto conto di quanto ogni ditta si impegna ad assumere giovani**

La recessione è alle porte anche in Ticino e potrebbe avere effetti negativi anche sulla realtà sociale del nostro Cantone. Ne è convinto Giorgio Ghiringhelli, leader del movimento «Il Guastafeste», che - attraverso un'interpellanza destinata a fare discutere oltre i confini del Comune di Losone - invita gli enti pubblici a «fare tutto quanto è possibile per promuovere maggiormente l'aiuto alla formazione professionale».

### Possibili ricadute sociali

Il consigliere comunale, anzitutto, ricorda il timore - espresso negli anni scorsi dal consigliere di Stato Gabriele Gendotti - che la crisi economica possa ripercuotersi sul numero dei posti messi a disposizione per la formazione degli apprendisti. «È infatti evidente - scrive Ghiringhelli - che se una ditta deve tagliare nelle spese, ad esempio licenziando del personale o ricorrendo all'orario ridotto, anche lo

spazio e le risorse finanziarie dedicate alla formazione dei giovani potrebbero ridursi». Il rischio paventato dal «guastafeste» è quindi che «centinaia di apprendisti non siano in grado di completare la loro formazione, e si ritrovino di conseguenza comprensibilmente depressi, arrabbiati, squattrinati e costretti all'ozio». Una condizione infelice, che spalancherebbe anche le porte a fenomeni di violenza e delinquenza.

### Modifiche ai concorsi

Da qui, la proposta di Ghiringhelli, che riprende un'analogia iniziativa del 2005. «Nell'elaborare i bandi di concorso per appalti pubblici, i Comuni - non solo Losone - dovrebbero aumentare almeno fino al 10% il «peso specifico» riconosciuto per la formazione di apprendisti, favorendo così nell'aggiudicazione dei lavori quelle aziende che si impegnano a dare spazio ai giovani».

# I ricorsi resteranno due

## Omicidio Tamagni, la rinuncia del legale di Jurkic

**L'avv. Luca Marcellini non ha inoltrato la dichiarazione necessaria per poi rivolgersi alla Cassazione**

Resteranno due le dichiarazioni di ricorso sulla sentenza emessa mercoledì sera dalla Corte delle Assise criminali di Locarno, presieduta dal giudice Mauro Ermani.

Il difensore di Ivan Jurkic, avv. Luca Marcellini, ha infatti comunicato ieri la decisione - presa di concerto con il suo assistito - di non volere impugnare la decisione con cui il giovane è stato condannato a 30 mesi di carcere, 14 dei quali ancora da scontare, per il reato di aggressione. Nelle ore successive alla sentenza, gli avv. Yasar Ravi e Francesca Perucchi, legali dei due imputati principali - Marko Tomic e Ivica Grgic, entrambi condannati a 10 anni di carcere - avevano invece manifestato la loro intenzione di inoltrare la dichiarazione di ricorso; un passo formale, al quale potrebbe seguire - ma non è obbligatorio che avvenga - l'istanza di ricorso alla Corte di cassazione. **o.b.**



**DECISO** L'avv. Luca Marcellini, ritratto mercoledì sera subito dopo la lettura della sentenza. (Crinari)

## Calcio indoor, torneo Molteni nel week-end

**Nella palestra delle scuole di Losone la 19. edizione: 24 le formazioni iscritte**

La Sezione allievi della Losone Sportiva organizza domani, sabato (per gli allievi B) e domenica (allievi C), nella palestra delle Scuole comunali, il 19. torneo indoor Memorial Gianni Molteni, patrocinato dalla locale Banca Raiffeisen. Le partite inizieranno alle 8, quelle delle fasi finali alle 16.40, le finalissime alle 18.05. In campo 24 squadre, per un totale di circa 360 ragazzi: Allievi B: Losone Sportiva 1, LS2, Raggr. San Bernardo, FC Solduno, Team Camoghé/Camolino, AC Vallemaggia 1, ACV2, FC Savosa-Massagno, ASC Gordola, Team locarnese, FC Ebikon, Team Alto Ticino. Allievi C: Losone Sportiva 1, LS2, Raggr. San Bernardo, Team Ticino, Team Camoghé/S. Antonino, AC Vallemaggia, AC Tennero-Contra, FC Rapid Lugano, Team locarnese 2, FC Locarno 94, FCL95, FC Savosa-Massagno.

## Poli porta in scena i «Sillabari» di Parise

**L'attore sarà al Teatro di Locarno il 5 e 6 febbraio con uno spettacolo che fa rivivere i poemi in prosa dello scrittore veneto, e che è stato osannato dalla stampa italiana**

Spettacolo da non mancare, giovedì 5 e venerdì 6 febbraio alle 20.30 al Teatro di Locarno: preceduto da intere pagine dei giornali italiani giunge da noi il poliedrico e irresistibile Paolo Poli, un attore unico nel mondo teatrale per la sua intelligente originalità interpretativa. La sua attrattiva sul pubblico è duratura e affettuosa: basti ricordare un paio di titoli, come «I viaggi di Gulliver» o la «Caterina de' Medici» in travesti.

Col suo nuovo spettacolo, Poli ci guida alla scoperta dei «Sillabari» dello scrittore veneto Goffredo Parise: una raccolta di piccoli poemi in prosa pubblicati negli anni '70-'80, che sorprendono ancora oggi per la loro freschezza, l'immediatezza e la magia del racconto. La genialità e la grande abilità del protagonista fanno

rivivere sulla scena bambini pieni di stupore davanti al mondo, vecchietti arrabbiati perché lasciati allo sbaraglio della società, donne di periferia desiderose di evasione, uomini ingenui sempre in lotta per la sopravvivenza. A questa cavalcata di figure e personaggi fanno eco canzonette di pertinente realtà storica, da «Baciami piccina» a «Senza fine». È un quadro dell'Italia che cambia velocemente, uscendo da una lunga guerra per dare origine... all'attuale Bel Paese. L'ambientazione di Emanuele Luzzati si riferisce alla pittura del Novecento. Divertenti le coreografie di Alfonso De Filippis, le musiche di Jacqueline Perrotin e i fantasiosi costumi di Santuzza Cali. Informazioni e prenotazioni allo sportello dell'ET Lago Maggiore (tel. 091.756.61.60).

## Tegna riparte da zero

**Verranno del tutto rifatti i conti 2005, 2006 e 2007**

**Il Municipio ha licenziato il messaggio straordinario con il piano per rimettere in sesto la contabilità del Comune: gli ultimi consuntivi archiviati risalgono al 2004**

Il Municipio di Tegna prova a mettere ordine nella contabilità del Comune, con «una soluzione globale e definitiva ad una situazione di incertezza e di caos amministrativo che si è prolungata per un periodo fin troppo lungo». Nella seduta del prossimo 5 febbraio, infatti, il Consiglio comunale pedemontano sarà chiamato ad approvare una richiesta di credito straordinaria da 80 mila franchi: una somma, destinata a finanziare il rifacimento completo della contabilità per gli anni 2005, 2006 e 2007.

### Quadro di partenza caotico

Come noto, gli ultimi conti cresciuti in giudicato per il Comune risalgono al 2004. «Per gli anni seguenti», spiega l'Esecutivo, «non sono per contro ancora disponibili le chiusure contabili definiti-

ve». Da qui, l'impossibilità di sottoporre al Legislativo i relativi messaggi, e una situazione di incertezza gestionale divenuta via via più grave. Gli elementi alla base di una così pesante disfunzione, sono ricordati nel rapporto della Commissione gestione del CC: incongruenze su tasse e salari dei dipendenti comunali, decisioni prese all'insaputa del Municipio, gestione problematica di vari incarti, anomalie nelle procedure di pagamento... Un quadro - spiega ancora la Gestione - che ha reso la contabilità esistente «inaffidabile e praticamente inutilizzabile».

### Un colpo di spugna

Da qui, l'esigenza di un colpo di spugna sul passato. Seguendo i suggerimenti di un consulente esterno, che ha verificato la situa-

zione delle finanze comunali nell'autunno scorso, il Municipio è giunto a elaborare il piano d'azione che dovrebbe risultare risolutivo. Il segretario comunale entrato in carica alla fine dello scorso anno con l'aiuto di un collaboratore temporaneo e un limitato supporto esterno, procederà al rifacimento completo dei conti, impegnandosi anche per la loro semplificazione formale.

### Preventivo 2010 in tempo

Venendo alla tempistica, il Municipio precisa che «questo modo di procedere dovrebbe permettere di allestire e trasmettere al Consiglio comunale in tempi ragionevoli, indicativamente entro l'autunno, i messaggi sui consuntivi 2005, 2006 e 2007, già sottoposti a una revisione esterna come vuole la nuova Legge organica comunale». L'intera procedura dovrebbe poi consentire la regolare presentazione del preventivo 2010 del Comune, così da permetterne la discussione in CC nella sessione di dicembre 2009.

# Non rischiare – Garantire posti di lavoro!



Claudio Zehnder  
Direzione Trasfor SA  
Molinazzo di Monteggio

«Con un no ai Bilaterali le aziende si trasferirebbero all'estero e andrebbero persi posti di lavoro.»

• 350'000 posti di lavoro nell'industria svizzera delle macchine.

• 50'000 posti di lavoro in più dal 2002, con i Bilaterali.



8 febbraio: Apertura verso il mondo invece di licenziamenti.

Swissmem, Casella postale, CH-8032 Zurigo, www.swissmem.ch  
Piazza industriale e intellettuale svizzera

www.bilaterale.ch

# I nostri Bilaterali

